

**Oggetto**    **fornitura di n. 1 licenza annuale di ZOOM PRO**

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

**Decisione**

Il Responsabile dell'UO "Giuridico, Contratti e Personale", Antonio Camposeo, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup> determina di affidare il servizio fornitura di n. 1 licenza annuale di ZOOM PRO, alla società SINAPSI SRL con sede in Via Bruno Simonucci, 18 06135 PERUGIA (PG) (P.I. E C.F. 02872080540) per una spesa complessiva di € 145,00 oltre IVA che viene contestualmente impegnata come meglio dettagliato in motivazione.

**Motivazione**

L'Agenzia, a causa dell'emergenza COVID19, in conformità dei DPCM del 26/02/2020, del 08-09/03/2020, ha previsto, mediante l'emissione dell'ordine di servizio n. 1/2020 del 27/02/2020 e del successivo ordine di servizio n. 2/2020 del 11/03/2020, che la modalità di lavoro agile fosse la modalità di lavoro privilegiata rispetto al lavoro prestato presso la sede fisica dell'Agenzia.

Con successivo ordine di servizio 3/2020, per il perdurare ed aggravarsi dell'emergenza e per l'adozione da parte dei governi nazionale e regionale di misure sempre più limitative degli spostamenti, la modalità di lavoro agile è diventata temporaneamente l'unica modalità di prestazione lavorativa.

In relazione a ciò, tutte le attività che necessitano di riunioni e incontri devono tenersi a distanza, anche utilizzando sistemi di videoconferenza.

Inoltre, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea non possono svolgersi in copresenza fisica ma anche esse devono necessariamente tenersi a distanza.

A tal proposito l'art. 73 del DL 18/2020 del 17/03/2020 prevede che i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché' siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute.

Ai predetti fini è stata testata la funzionalità del software ZOOM BASIC, piattaforma web per meeting, webinar e collaborazione da remoto, mediante utilizzo di una versione gratuita, con la quale si possono creare videoconferenze con un massimo di 100 partecipanti, ma con una durata massima di 40 minuti. Le chiamate video 1 a 1, non hanno alcuna limitazione di tempo ed è possibile impostare audio e video in qualità HD con la possibilità di condividere lo schermo del dispositivo utilizzato per la conferenza.

A queste si aggiungono gli strumenti collaborativi, che vanno dalla chat interna alla conferenza video alla possibilità di creare una lavagna interattiva per appuntare dati e altre informazioni.

La necessità di garantire una maggiore durata delle videoconferenze comporta la necessità di acquisire una licenza con un piano di servizi offerti maggiore, quali quelli contenuti nel piano ZOOM PRO, che prevede, oltre ai servizi contemplati nella versione BASIC, il venir meno del limite dei 40 minuti di durata per le conferenze di gruppo (impostato a 24 ore), la possibilità per chi crea una "stanza" di avere a disposizione strumenti gestionali avanzati (come la possibilità di silenziare gli utenti più indisciplinati e rumorosi), nonché 1 gigabyte per le registrazioni in cloud delle videoconferenze più importanti.

E' stata verificata la presenza sul M.E.P.A. di una sola società che offre la possibilità di acquistare una licenza del software ZOOM PRO ad € 145,00 oltre IVA, la società SINAPSI SRL con sede in Via Bruno Simonucci, 18 06135 PERUGIA (PG) (P.I. E C.F. 02872080540).

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2021-2022, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministro dell'Interno, con D.M. del 13 dicembre 2019, e con successivo DM del 28 febbraio 2020, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 30 aprile 2020.

Successivamente, con l'art. 107, comma 2 del DL 18/2020 del 17 marzo 2020, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 è stato differito al 31 maggio 2020

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

*a. tassativamente regolate dalla legge;*

*b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*

*c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."*

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge

Nei limiti di quanto sopra esposto, valutata la congruità del prezzo nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del D.Lgs 50/2016, è possibile affidare la fornitura dei servizi sopra descritti alla società SINAPSI SRL con sede in Via Bruno Simonucci, 18 06135 PERUGIA (PG) (P.I. E C.F. 02872080540) per un importo complessivo di € 145,00 oltre IVA che viene contestualmente impegnata a favore della predetta società.

## **Applicazione**

La somma complessiva di € 176,90 a favore della SINAPSI SRL con sede in Via Bruno Simonucci, 18 06135 PERUGIA (PG) (P.I. E C.F. 02872080540), è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2019, 2020 e 2021 annualità 2020, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale del PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€67,22	530	19	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TRASPORTO FERROVIARIO	10	1	1	103	U.1.03.02.19.003
€109,68		219	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TPL		2			
€176,90	<b>TOTALE</b>							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2020.

### Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191<sup>2</sup>.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94<sup>3</sup>, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile dell'U.O. del servizio proponente<sup>4</sup> dell'Agenzia.

### Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)<sup>5</sup> e dell'art. 37, comma 1<sup>6</sup> del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1 del medesimo decreto.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>7</sup>.

La stipulazione del contratto avverrà sul MePA mediante gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma elettronica.

### CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z812C8B7E2.

Il Responsabile dell'U.O.  
Giuridico, Contratti e Personale  
Antonio Camposeo

Torino, lì 26 marzo 2020

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 26 marzo 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

---

<sup>1</sup> Con Determinazione n. 242 del 30/04/2019, il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia, art 29 del vigente Regolamento di contabilità), il Sig. Antonio Camposeo, titolare di P.O. denominata "Responsabile dell'U.O. Giuridico, contratti e personale", con riferimento alle procedure di acquisizione di beni e servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni capitoli e articoli, sono delegati alla posizione organizzativa l'adozione dei seguenti provvedimenti finali:

- determinazione a contrarre e adozione dei correlati provvedimenti di spesa;
- stipula dei contratti.

<sup>2</sup> "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

<sup>3</sup> "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

<sup>4</sup> Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

<sup>5</sup> d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) "*fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta,*"

<sup>6</sup> d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*"

<sup>7</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia della mobilità piemontese. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.